



ISTITUTO G.B. MAZZONI

PROGETTO ACCOGLIENZA 2018-2019

“A SCUOLA CON RE E REGINE “

PROGETTO DI

SCACCHI A SCUOLA

PER DOCENTI E PER ALUNNI
di scuola secondaria di primo grado

PREMESSA

Il Parlamento Europeo con la Dichiarazione scritta n. 0050/2011 sull'introduzione del programma "Scacchi a scuola" nei sistemi d'istruzione dell'Unione Europea ha incentivato l'introduzione del gioco degli Scacchi nelle Scuole. La dichiarazione 50/2011 è stata firmata dalla maggioranza dei parlamentari europei.

Il Parlamento europeo

- visti gli articoli 6 e 165 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea,
- visto l'articolo 123 del suo regolamento

A. considerando che il trattato sul funzionamento dell'Unione europea prevede, all'articolo 6, lo sport tra i settori in cui "l'Unione ha competenza per svolgere azioni intese a sostenere, coordinare o completare l'azione degli Stati membri";

B. considerando che il gioco degli scacchi è accessibile ai ragazzi di ogni gruppo sociale, può contribuire alla coesione sociale e a conseguire obiettivi strategici quali l'integrazione sociale, la lotta contro la discriminazione, la riduzione del tasso di criminalità e persino la lotta contro diverse dipendenze;

C. considerando che, indipendentemente dall'età dei ragazzi, il gioco degli scacchi può migliorarne la concentrazione, la pazienza e la perseveranza e può svilupparne il senso di creatività, l'intuito e la memoria oltre alle capacità analitiche e decisionali; considerando che gli scacchi insegnano inoltre determinazione, motivazione e spirito sportivo;

1. invita la Commissione e gli Stati membri a incoraggiare l'introduzione del programma "Scacchi a scuola" nei sistemi d'istruzione degli Stati membri;

2. invita la Commissione, nella sua prossima comunicazione relativa allo sport, a prestare la necessaria attenzione al programma "Scacchi a scuola" e a garantire un finanziamento adeguato a partire dal 2012;

3. invita la Commissione a tenere conto dei risultati di qualsiasi studio relativo agli effetti che tale programma ha sullo sviluppo dei ragazzi;

4. incarica il suo Presidente di trasmettere la presente dichiarazione, con l'indicazione dei nomi dei firmatari, alla Commissione e ai parlamenti degli Stati membri.

PROGETTO DI SCACCHI
PER DOCENTI E PER ALUNNI
DI SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
A SCUOLA CON RE E REGINE

Il progetto Scacchi è inserito nel Progetto di Accoglienza dell'istituto G.B. Mazzoni

Il progetto si articolerà in 4 fasi:

I Fase (Settembre) corso per docenti

II Fase (Settembre) corso per alunni di classe prima e costruzione di scacchiere

III Fase (Ottobre) costruzione della scacchiera gigante

IV Fase (Gennaio/Febbraio) torneo di scacchi per classi prime

V Fase (fine anno) Partita con scacchi viventi

Obiettivi

Il corso (gratuito) tenuto da A.D. FirenzeScacchi Via Vittorio Emanuele II, 303 50134 – Firenze (FI) <http://www.firenzescacchi.it> ha la duplice finalità di:

1. Insegnare ai docenti le basi del gioco degli scacchi attraverso lezioni teorico/pratiche per fornire loro un minimo bagaglio culturale necessario allo svolgimento del corso per gli alunni.
2. Presentare ai partecipanti il materiale (in formato elettronico) che consentirà loro di attivare e svolgere il corso di scacchi ai bambini

Il corso di Scacchi ha la finalità di fornire agli studenti uno strumento ludico utile a sviluppare le capacità di ragionamento e previsione, potenziando il calcolo mentale tramite esercizi e quiz. Gli studenti imparano a giocare a scacchi, partendo da zero ed arrivando a conoscere tutte le regole; oltre a questo, essi acquisiscono un bagaglio di nozioni e tecniche utili allo sviluppo di strategie basilari di gioco.

Nel gioco degli scacchi esistono anche alcune funzioni che preparano l'alunno a passare dal “gioco” degli scacchi al “gioco” che è la vita:

- la funzione socializzante;
- la funzione cognitiva;
- la funzione etica.

“In relazione alla funzione **socializzante**, va innanzitutto sottolineato che gli scacchi favoriscono l'interazione con altri e, soprattutto, pongono il soggetto di fronte alla necessità di tener conto del punto di vista altrui. Sappiamo infatti che il bambino è tendenzialmente portato a considerare la propria visione delle cose come l'unica possibile. Nel corso di una partita a scacchi, però, impara poco per volta a tener conto della presenza dell'avversario e delle mosse che l'avversario oppone alle sue. Tale graduale presa di coscienza aiuta ad attenuare e a superare questo naturale egocentrismo e a tener conto delle aspettative e del punto di vista altrui. Quindi la propria visione del mondo e delle cose non è l'unica possibile”.

Veniamo alla funzione **cognitiva**, “quella che forse è stata sempre maggiormente evidenziata e valorizzata nel gioco degli scacchi. In più occasioni è stato sottolineato che gli scacchi favoriscono lo sviluppo di abilità di tipo cognitivo, quali la memoria, la concentrazione, l'attenzione, la capacità di previsione, l'abilità spaziale, la capacità di trovare soluzioni ... e ciò è senza dubbio vero. Proprio in relazione a questo aspetto, è importante tener sempre presente l'età dei soggetti ai quali si

propone il gioco degli scacchi, nonché il loro livello di sviluppo cognitivo, dal quale non si può prescindere.

”Per quanto riguarda la funzione **etica**, “si tratta di un gioco con regole, regole che sono numerose e complesse, e il rispetto di tali regole si presenta come condizione imprescindibile per lo svolgimento del gioco stesso. I giochi con regole consentono di sviluppare concetti di equità, di turnazione, di reciprocità e di guidare al rifiuto di quegli atteggiamenti di prevaricazione, di scorrettezza, di ingiustizia che non consentono il regolare svolgimento del gioco. Gli scacchi sono inoltre un gioco competitivo, dove il rispetto per l’avversario e l’accettazione del risultato della partita diventano atteggiamenti ai quali è importante educare gli allievi. Ancora, si tratta di un gioco individuale che però può diventare, in alcune occasioni, anche di squadra, favorendo così lo spirito di solidarietà e di collaborazione, stimolando il soggetto a responsabilizzarsi nei confronti dei compagni di squadra”.

Per questi aspetti, l’introduzione nella scuola di un percorso che abbia come tema gli scacchi, può essere un contributo alla prevenzione del bullismo, senza per questo ovviamente rappresentare l’unica soluzione del fenomeno. Inoltre, questo gioco stimola l’indipendenza e la capacità di prendere decisioni proprie, in questo modo si induce all’autocritica necessaria per migliorare, cioè, riconsiderando ed analizzando i propri errori. (tratto da Giuseppe Rocco-Scacchi a scuola).

Il Ministero della Pubblica Istruzione con la Circolare n. 3202/A1 del 23.9.98 ha inserito gli scacchi nel progetto Sport a Scuola. Ciò significa che il MPI autorizza le Scuole che lo richiedono a dar corso all’insegnamento degli scacchi per i propri alunni.

L’apprendimento del gioco degli scacchi rappresenta, infatti, “un mezzo per facilitare la maturazione dello studente e per accelerare la crescita delle facoltà logiche, divertendolo nello stesso tempo”. Chi pratica questa disciplina alimenta una più profonda capacità di concentrazione con benefici in altri campi come lavoro e scuola. Inoltre, la pratica di questa disciplina favorisce, nell’allievo, la formazione della coscienza sociale attraverso il rispetto delle regole, l’accrescimento della correttezza, il rispetto dell’avversario, l’accettazione della sconfitta e l’adattamento alla realtà.

Scacchi e obiettivi didattici

Risultano evidenti alcuni collegamenti tra le valenze formative insite nel gioco degli scacchi e gli obiettivi della scuola .

Obiettivi specifici

- Sviluppare concretamente i concetti teorico-pratici elementari del corso di primo livello per portare gli allievi ad una conoscenza abbastanza completa dei fondamenti non solo teorici del gioco.
- Offrire uno strumento piacevole e impegnativo, che favorisca lo sviluppo del pensiero formale, la fiducia nei propri mezzi, il rispetto delle opinioni degli interlocutori, l'accettazione del confronto.

Obiettivi didattici generali

Sviluppo mentale

- Sviluppare le capacità logiche, la consequenzialità, le capacità di ragionamento in generale;
- Rafforzare la memoria in generale, la memoria visiva in particolare, la lucidità,
- Sviluppare la creatività, la fantasia, lo spirito d'iniziativa.
- favorire, con lo sviluppo del linguaggio scacchistico, l'abilità d'argomentazione.
- Stimolare il pensiero organizzato.
- Stimolare lo sviluppo dell'attenzione, della memoria, dell'analisi e della sintesi.
- Stimolare l'autovalutazione, la sana competitività, il rispetto dell'altro.

Formazione del carattere

- Migliorare le capacità di riflessione;

- Controllare l'impulsività, l'emotività, l'approssimazione, la superficialità e la presunzione;
- Sviluppare l'esercizio della pazienza;
- Stimolare la fiducia in se stessi, l'autocontrollo, le capacità decisionali, il senso di responsabilità e la maturazione generale.

Formazione della coscienza sociale

- rispettare le regole e accrescere la correttezza;
- rispettare l'avversario;
- accettare la sconfitta ed adattarsi alla realtà.
- sviluppare un'equilibrata valutazione dei propri comportamenti e della propria personalità.

Fasi del progetto

I Fase (Settembre) Corso per i Docenti

Metodologia:

Il corso tenuto da personale della FirenzeScacchi è suddiviso in 4 lezioni teorico/pratiche di 2 ore ciascuna. Ai partecipanti non è richiesto alcun livello di preparazione e tutto il materiale viene messo a disposizione dall'Istruttore. Al termine di ogni lezione viene fornita gratuitamente la dispensa con il contenuto della lezione.

Al termine del corso viene rilasciato attestato di partecipazione.

Programma:

Lezione 1: Introduzione, perché gli scacchi a scuola, breve storia degli scacchi, obiettivi del corso per insegnanti, obiettivi del corso per ragazzi, scopo del gioco, la scacchiera, i pezzi: pedone, Torre, Donna, Alfiere, Cavallo

Lezione 2: Il Re, lo scacco, lo scacco matto, stallo, regole speciali, scacchi matti fondamentali (R+D, R+T, R+2T)

Lezione 3: Il progetto "Scacchi a Scuola", la nostra Associazione, il materiale didattico, metodologie di impiego e connessioni con la didattica scolastica, approfondimenti tattici basilari

Lezione 4: Simulazione di lezione in classe con dispense in powerpoint, esercizi e pratica. Gli scacchi come progetto di integrazione sociale, interazione con i "bambini difficili", come sviluppare esercizi e problemi a tema, esercizi per il rafforzamento di specifiche abilità, fonti preziose per la didattica scacchistica e la storia del gioco, principi di apertura e pratica di gioco

II Fase (Settembre) Corso per gli Alunni di classe prima

Il corso sarà svolto in orario scolastico

Il corso è rivolto alle classi prime

Il corso si può estendere a tutte le classi

In classe

I docenti presenteranno agli alunni il materiale (in formato elettronico) che consentirà loro di attivare e svolgere il corso di scacchi nei primi 15 giorni di scuola.

Metodologia:

Le lezioni sono in formato elettronico, adatte all'uso tramite semplice computer PC che tramite LIM; l'insegnante può far partire la lezione e cambiare le slides in modo interattivo, scandendo in tal modo il tempo della lezione e dell'apprendimento del gioco. I concetti sono scritti con parole semplici e risultano molto chiari, permettendo la lettura ad alta voce sia all'insegnante che ai bambini. Molte delle slides contengono animazioni che mostrano il corretto movimento dei pezzi e

rendono molto più semplice l'apprendimento.

Lo schema delle lezioni è: esposizione del concetto, quiz collettivi ed infine parte pratica con minigiochi. In aggiunta, vengono fornite schede di esercitazione per casa per ciascuna lezione.

Programma:

10 Lezioni teorico/pratiche di 1 ora ciascuna di (I livello):

1. Presentazione scacchiera, leggenda, costruzione scacchiera e pezzi + esercizi pratici 2. Il pedone, movimento, promozione ed en-passant + esercizi pratici 3. La torre + esercizi pratici 4. L'alfiere + esercizi pratici 5. La donna + esercizi pratici 6. Il cavallo + esercizi pratici 7. Il re, movimento, regole speciali, l'arrocco + esercizi pratici 8. Scacco e Scacco matto + esercizi pratici 9. La Patta, lo Stallo + esercizi pratici 10. Scacchi matti codificati, trappole in apertura

Azioni:

-costruzione delle scacchiere con materiale di riciclo e/o di facile consumo
-realizzazione di divise per gli scacchi viventi

III Fase (Ottobre)

-assistenza in classe durante un lezione di scacchi di personale volontario della A.D. FirenzeScacchi
-realizzazione di una scacchiera gigante nel cortile della scuola

IV Fase (Gennaio/Febbraio) alunni e docenti

Torneo tra le classi prime con personale volontario della A.D. FirenzeScacchi

V Fase (fine anno)

Partita con scacchi viventi

Il Materiale utilizzato durante il progetto consiste in:

- Slides
- SCACCHIERE costruite con materiale di riciclo e/o di facile consumo
- Divise per scacchi viventi
- 1 SCACCHIERA gigante nel cortile della scuola

Costi

1. corso per docenti gratuito
2. corso per alunni gratuito
3. costruzione a titolo gratuito della scacchiera gigante a cura della A.D. FirenzeScacchi
4. costi per materiale di facile consumo a carico della scuola

Prato Settembre 2016

